



Da 100 anni la famiglia Eni è al fianco delle persone e, ancora oggi, offre tutta l'energia di cui hai bisogno.



[Home](#) / [Porti](#)

DePortibus, Rixi frena sugli accorpamenti delle Autorità Portuali: «Non possiamo bloccare gli investimenti»

Il viceministro: «Serve una cabina di regia nazionale, non nuove fusioni tra scali»



22 Maggio 2026 - Ravenna - Nessuna corsa a nuovi accorpamenti tra Autorità di Sistema Portuale, ma un rafforzamento del coordinamento nazionale tra gli scali italiani. È la posizione espressa dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi durante il confronto sulla riforma portuale a DEPORTIBUS, il festival dei porti italiani in corso a Ravenna.

Rixi ha spiegato di guardare con cautela all'ipotesi di ulteriori fusioni tra AdSP, ricordando gli effetti prodotti dalle precedenti riorganizzazioni del sistema portuale italiano. "Quella riforma, all'inizio, quando sono stati fatti gli accorpamenti, ha bloccato gli investimenti nei porti italiani per un periodo", ha dichiarato il viceministro, sottolineando come oggi la priorità sia mantenere gli scali operativi e competitivi in una fase considerata strategica per il commercio internazionale.

Nel suo intervento ha anche richiamato le forti tensioni territoriali generate in passato dai processi di accorpamento. "Al netto della guerra civile che è già successa in passato e succedrebbe", ha affermato, spiegando che il Governo intende evitare riforme che possano paralizzare gli investimenti o rallentare lo sviluppo degli scali italiani proprio mentre il Mediterraneo sta tornando centrale negli equilibri geopolitici e commerciali.

Secondo il viceministro, l'obiettivo della riforma non è ridurre il numero delle Autorità Portuali ma costruire un sistema nazionale più integrato e capace di operare come una squadra. "Quello che noi vorremmo fare è cercare di far diventare questo sistema un sistema che si apre a livello globale", ha spiegato.

Tra i punti centrali indicati da Rixi c'è la necessità di uniformare i sistemi informatici e le procedure operative oggi differenti tra i vari porti italiani. "Non si può pensare di avere 16 sistemi informatici che non sono integrati tra di loro con linguaggi diversi", ha detto, evidenziando anche l'esigenza di armonizzare security, controlli doganali e gestione dei dati.

Il viceministro ha ricordato come il Governo abbia già investito 260 milioni di euro nella digitalizzazione dei processi portuali proprio per creare un linguaggio comune tra gli scali italiani e rendere più semplice l'interazione con operatori e mercati internazionali.

Altro tema centrale è quello delle grandi opere infrastrutturali. Secondo Rixi, molte Autorità Portuali non dispongono oggi delle strutture tecniche e amministrative necessarie per affrontare interventi complessi come dighe foranee, nuove piattaforme logistiche o infrastrutture energetiche. Per questo il Governo punta alla creazione di una struttura nazionale di coordinamento, una sorta di "cabina di regia" capace di affiancare i singoli scali.

Il modello richiamato dal viceministro è quello di una struttura simile ai "Porti di Spagna", ma adattata al sistema italiano. Una realtà in grado di supportare soprattutto i porti più piccoli ma strategici, aiutandoli nella progettazione, nella gestione degli investimenti e nello sviluppo internazionale.

“La grande sfida della riforma – ha concluso Rixi – è creare strumenti per il futuro senza bloccare lo sviluppo del presente”. [P](#)

© copyright Porto Ravenna News

CONDIVIDI



**Altro da:
Porti**

Ravenna / Concluso con successo il festival DePortibus organizzato da Italian Blue Growth

All'evento hanno partecipato i ministri Crosetto, Giorgetti, Lollobrigida, Urso e ...

Ravenna / «Abbiamo riportato Ravenna al tavolo delle decisioni nazionali»: Benevolo traccia il bilancio di DePortibus

Il presidente dell'Autorità Portuale: «I porti stanno cambiando profondamente». Focus ...

Ravenna / «Il porto non è fatto solo di infrastrutture, ma di persone»: a DEPORTIBUS il confronto sul futuro del lavoro portuale

Nell'ultima sessione del festival focus su formazione, sicurezza, inclusione e marittimi. ...

	
<p>Gruppo Riparbelli <i>il tuo partner nel porto di Ravenna dal 1970</i> www.grupporiparbelli.com</p>	 <p>www.arcolavori.com</p>
<p>PRIMA...</p>	 
 <p>FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEI PORTI</p>	 <p>ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA</p>